



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Rampone Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
17	22/02/2024	17	6

Oggetto:

D.lgs. 152/06 art. 208 . Ditta B FOR PET S.R.L. SOCIETA' BENEFIT con impianto di gestione di rifiuti plastici non pericolosi sito in via Guardiola nel comune di Campolattaro (BN). Presa d'atto di una variante non sostanziale.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a. sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale “;
- b. l’art. 208 del D.lgs. 152/06 disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- c. le procedure per l’approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 15.01.2019;
- d. con D.D. n. 12 del 3.02.2021 è stata volturata l’autorizzazione all’esercizio dell’attività dell’impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti plastici non pericolosi, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dalla ditta VELPLAST S.R.L. alla ditta B. FOR PET S.R.L. con sede legale in via Ai Vodi n. 9- 38015 Lavis (TN) ed impianto sito in via Guardiola, zona Ind.le, 82020 nel Comune di Campolattaro (BN), iscritta alla CCIAA di Trento, C.F.02231800224, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Queirazza Paola, ***OMI ***OMISSIS*** ***OMI;
- e. con D.D. n. 63 del 16.06.2022 è stata autorizzata la modifica sostanziale avente ad oggetto l’incremento delle attività di recupero di rifiuti plastici non pericolosi sino ad un quantitativo massimo annuale di 6912 t e giornaliero di 19,2 t, nonché la realizzazione delle seguenti modifiche impiantistiche:
 - realizzazione di un terzo accesso all’impianto sul lato Ovest – adibito all’uscita dei mezzi pesanti con conseguente separazione tra la circolazione dei mezzi pesanti con i mezzi leggeri;
 - installazione di una filtropressa per la disidratazione dei fanghi, presenti nel comparto di depurazione;
 - installazione di un secondo generatore di vapore nel vano caldaia necessario per garantire l’incremento di produzione;
 - realizzazione di un pozzo di emungimento di acqua (acque di processo);
 - realizzazione di una guardiola in prossimità dell’ingresso dei mezzi pesanti;
- f. con D.D. 17 del 20.02.2023 è stata aggiornata l’autorizzazione di cui al D.D. n. 12 del 3.02.2021 con il cambio della ragione sociale dalla ditta B. FOR PET S.r.l. alla ditta B. FOR PET S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT;

CONSIDERATO CHE:

- a. la ditta, con nota acquisita al prot.n. 475732 del 06.10.2024, ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell’autorizzazione rilasciata con D.D. n. 63 del 16.06.2022, avente ad oggetto:
 - a.1. ampliamento dell’impianto di depurazione delle acque tecnologiche;
 - a.2. nuovo posizionamento della filtropressa, al fine di collocarla parallelamente al muro di recinzione sul lato nord – ovest;
 - a.3. realizzazione di un gabbiotto a protezione dei compressori;
 - a.4. installazione di selettore ottico della scaglia, comprensivo di strumentazione per l’alimentazione automatica delle macchine.
 - a.5. installazione di un vaglio per la selezione grossolana della scaglia;
 - a.6. realizzazione di nuove griglie all’interno del capannone aziendale al fine di consentire un miglior drenaggio delle acque di processo, che saranno inviate al depuratore aziendale;
 - a.7. installazione di un nastro trasportatore per consentire lo scarico del EER 191204 direttamente nel cassone scarrabile;
 - a.8. deposito temporaneo interno: eliminazione di un cassone scarrabile per consentire l’inserimento di una nuova pressa di imballaggio di big bags rotti;
 - a.9. eliminazione dell’area adibita al deposito di ricambi pesanti;
 - a.10. installazione di una nuova coclea per agevolare lo scarico del EER 191212;
 - a.11. eliminazione di un silos di accumulo dell’acqua per la caldaia;
 - a.12. installazione di un ulteriore sistema di vagliatura delle acque di lavaggio;
 - a.13. diverso posizionamento dell’ingresso all’officina aziendale.

- b. in conformità a quanto previsto dal punto 3.4 dell'Allegato 1 alla DGRC n. 8/2019, la ditta ha trasmesso la seguente documentazione:
 - b.1. Domanda in carta resa legale con apposizione di bollo, ai sensi dell'art. 2 e dell'Allegato 1 art. 3 del D.P.R. n. 642/72, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1.a);
 - b.2. Relazione tecnica asseverata, a firma di tecnico abilitato, relativa alla descrizione della variante proposta con attestazione del tecnico circa l'idoneità dell'impianto a recepire la predetta variante, unitamente alla SCIA presentata al comune di Campolattaro;
 - b.3. Elaborato grafico con rappresentazione dello stato di fatto e della variante di progetto;
 - b.4. Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011;
 - b.5. Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie;

RILEVATO CHE:

- a. con nota prot.n. 497394 del 18.10.2024, questa UOD ha richiesto all' Arpac un parere di competenza in merito alla variante non sostanziale de quo;
- b. con nota acquisita al protocollo regionale n. 577761 del 29.11.2024, l' Arpac ha trasmesso il parere prot.n. 73800/2023 con cui ha ritenuto necessario acquisire chiarimenti ed integrazioni documentali;
- c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 623448 del 29.12.2023 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- d. a seguito di successiva richiesta di parere con nota prot.n. 1390 del 02.01.2024, l'Arpac ha trasmesso il parere prot.n. 6858/2024 con cui ha richiesto integrazioni documentali relativamente alla componente ACQUA;
- e. con nota acquisita al protocollo regionale n. 59611 del 02.02.2024 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste;
- f. con nota prot.n. 11338/2024, acquisita al protocollo regionale n. 87595 del 19.02.2024, l'Arpac ha espresso il parere favorevole di competenza con le seguenti prescrizioni:

A – COMPONENTE ACQUA.

Si prende atto delle integrazioni trasmesse a questa Agenzia il giorno 02.2.2024, e riferite a quanto richiesto sopra, in particolare circa le Tavole Layout variante e Layout autorizzato, mai trasmesse in precedenza, e riguardo allo schema a blocchi non ben decifrabile nella trasmissione antecedente.

B – COMPONENTE RIFIUTI.

- 1. Si prende atto delle modifiche proposte. Rispettare le modalità operative di gestione stabilite dalle norme nazionali, dalle norme relative alle specifiche tipologie di rifiuti e dalla DGR n. 8/2019. Conservare sempre in impianto la documentazione tecnica autorizzativa e gli atti richiamati, le norme di riferimento applicate e i documenti associati al Registro di C/S (FIR, analisi, autorizzazioni).

C – COMPONENTE ARIA.

- 2. Si prende atto delle modifiche apportate all'impianto di depurazione delle acque tecnologiche del tipo biologico, chimico-fisico e si ribadisce che, benché l'impianto di depurazione e la linea trattamento fanghi rientrano tra gli impianti previsti alla lettera p) e p-bis), punto 1, parte I (Impianti e attività di cui all'art. 272, comma 1), allegato IV (Impianti e attività in deroga), parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., pertanto non sottoposti alla presente procedura autorizzatoria, adottare accorgimenti impiantistici e/o gestionali al fine di contenere le emissioni odorigene che potrebbero svilupparsi, in particolare, dalla fase di disidratazione con filtropressa e stoccaggio dei fanghi.

PRECISATO CHE, come dichiarato dalla ditta nella Relazione Tecnica acquisita al prot.n. 475732 del 6.10.2024, relativamente all' ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque tecnologiche , ““tale modifica non apporterà alcuna modifica in termini sia di quantità che di qualità delle acque di scarico ad oggi autorizzate.”

TENUTO CONTO della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

RITENUTO CHE sussistono le condizioni per la presa d'atto relativa alla variante non sostanziale richiesta dalla ditta con nota acquisita al prot.n. 475732 del 06.10.2023;

VISTI

- l'art.208 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- la D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- la legge 241/1990;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dr.ssa Silvia Meoli, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto di:

- 1. PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale presentata dalla ditta B. FOR PET S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT, con sede legale in via Ai Vodi n. 9- 38015 Lavis (TN) ed impianto sito in via Guardiola, zona Ind.le, 82020 nel Comune di Campolattaro (BN), legalmente rappresentata dalla Sig.ra Queirazza Paola, ***OMI ***OMISSIS*** ***OMI avente ad oggetto:
 - 1.1. ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque tecnologiche;
 - 1.2. nuovo posizionamento della filtropressa , al fine di collocarla parallelamente al muro di recinzione sul lato nord – ovest;
 - 1.3. realizzazione di un gabbiotto a protezione dei compressori;
 - 1.4. installazione di selettore ottico della scaglia, comprensivo di strumentazione per l'alimentazione automatica delle macchine.
 - 1.5. installazione di un vaglio per la selezione grossolana della scaglia;
 - 1.6. realizzazione di nuove griglie all'interno del capannone aziendale al fine di consentire un miglior drenaggio delle acque di processo, che saranno inviate al depuratore aziendale;
 - 1.7. installazione di un nastro trasportatore per consentire lo scarico del EER 191204 direttamente nel cassone scarrabile;
 - 1.8. deposito temporaneo interno: eliminazione di un cassone scarrabile per consentire l'inserimento di una nuova pressa di imballaggio di big bags rotti;
 - 1.9. eliminazione dell'area adibita al deposito di ricambi pesanti;
 - 1.10. installazione di una nuova coclea per agevolare lo scarico del EER 191212;
 - 1.11. eliminazione di un silos di accumulo dell'acqua per la caldaia;
 - 1.12. installazione di un ulteriore sistema di vagliatura delle acque di lavaggio;
 - 1.13. diverso posizionamento dell'ingresso all'officina aziendale.

Con le seguenti prescrizioni:

A – COMPONENTE ACQUA.

Si prende atto delle integrazioni trasmesse con nota n. 59611 del 02/02/2024 in particolare circa le Tavole Layout variante e Layout autorizzato (Allegato 1) e riguardo allo schema a blocchi del processo depurativo.

B – COMPONENTE RIFIUTI.

Si prende atto delle modifiche proposte. Rispettare le modalità operative di gestione stabilite dalle norme nazionali, dalle norme relative alle specifiche tipologie di rifiuti e dalla DGR n. 8/2019. Conservare sempre in impianto la documentazione tecnica autorizzativa e gli atti richiamati, le norme di riferimento applicate e i documenti associati al Registro di C/S (FIR, analisi, autorizzazioni).

C – COMPONENTE ARIA.

Si prende atto delle modifiche apportate all'impianto di depurazione delle acque tecnologiche del tipo biologico, chimico-fisico e si ribadisce che, benché l'impianto di depurazione e la linea trattamento fanghi rientrino tra gli impianti previsti alla lettera p) e p-bis), punto 1, parte I (Impianti e attività di cui all'art. 272, comma 1), allegato IV (Impianti e attività in deroga), parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., pertanto non sottoposti alla presente procedura autorizzatoria, adottare accorgimenti impiantistici e/o gestionali al

fine di contenere le emissioni odorigene che potrebbero svilupparsi, in particolare, dalla fase di disidratazione con filtropressa e stoccaggio dei fanghi.

2. **STABILIRE CHE** la modifica non sostanziale di che trattasi è approvata secondo il progetto costituito dai seguenti elaborati grafici, acquisiti al prot.n. 59611 del 02.02.2024:
Allegato 1 - Planimetria generale con indicazione delle attività;
Allegato 2 - Planimetria generale con indicazione della rete fognaria;
3. **RICHIAMARE** il precedente decreto dirigenziale D.D. n. 63 del 16.06.2022, le cui condizioni e prescrizioni, non in contrasto con il presente atto, restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. **PRECISARE CHE:**
 - 4.1. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - 4.2. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - 4.3. la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - 4.4. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
5. **NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta B. FOR PET S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT;
6. **TRASMETTERE** copia del presente Decreto alla Regione Campania – “Sezione Casa di Vetro”, al Sindaco del Comune di Campolattaro, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all' A.R.P.A.C, all'ASL BN1, all' Ato Rifiuti di Benevento, all' Ente Idrico Campano, ai Vigili del Fuoco Comando di Benevento;
7. **FAR PRESENTE CHE** avverso tale decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Ing. Michele RAMPONE